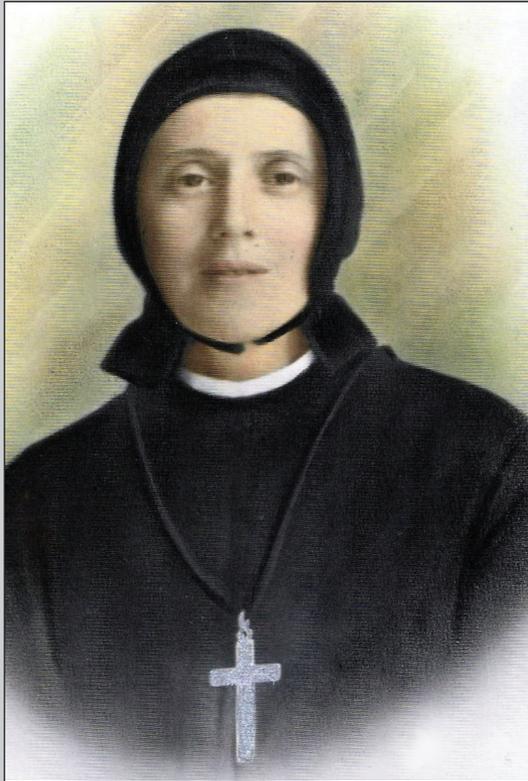


CHIESA PARROCCHIALE
DI SAN LORENZO MARTIRE
BRESCIA



**S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO
PER LA BEATIFICAZIONE
DI SUOR LUCIA RIPAMONTI
DELL'IMMACOLATA**

DOMENICA 24 OTTOBRE 2021

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

UMILE ANCELLA

1. Umile Ancella di Acquate,
sei venduta alla carità
sulle orme della Santa Madre,
Maria Crocifissa di Rosa.

- ℟. Nella mia vita
ho sempre tenuto
gli occhi fissi in Dio.

2. O sorella mite e semplice,
pronta a soccorrere il prossimo,
nel servizio e nell'amore
di ogni gesto quotidiano. ℟.

3. Capolavoro di modestia
cesellato dallo Spirito,
nel tuo cuore arde l'amore:
guadagni le anime al cielo. ℟.

4. Avvolta nel nascondimento,
la via percorri della croce,
unita a Gesù nel sacrificio,
sei vittima di riparazione. ℟.

5. Anima d'intensa preghiera,
devota dell'Immacolata,
sul volto sereno e radioso
risplende il tuo angelico sorriso. ℟.

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

Il Vescovo:

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Vescovo:

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo
sul peccato e sulla morte,
siamo chiamati a morire al peccato
per risorgere alla vita nuova.
Riconosciamoci bisognosi
della misericordia del Padre.

L'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa,
e supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

℟. Amen.

Kyrie, eleison.

℟. Kyrie, eleison.

Christe, eleison.

℟. Christe, eleison.

Kyrie, eleison.

℟. Kyrie, eleison.

INNO DI LODE

(T) *RIT.* Glo - ri - a! Glo - ri - a
 in ex - cel - sis De - o. Glo - ri - a!
 Glo - ri - a in ex - cel - sis De - o!

1. E pace in terra agli uomini amati dal Signore,
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
 per la tua gloria immensa,
 Signore Dio, Re del cielo,
 Dio Padre onnipotente. *R.*
2. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
 Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre
 tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi. *R.*
3. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo,
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
 nella gloria di Dio Padre. Amen. *R.*

COLLETTA

O Dio, che nella beata Lucia dell'Immacolata
ci hai dato un esempio di umile carità,
donaci, per sua intercessione, la mitezza del cuore
affinché serviamo i nostri fratelli
con l'amore di Gesù Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

31, 7-9

Così dice il Signore:

«Innalzate canti di gioia per Giacobbe,
esultate per la prima delle nazioni,
fate udire la vostra lode e dite:
“Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d’Israele”.

Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione
e li raduno dalle estremità della terra;

fra loro sono il cieco e lo zoppo,
la donna incinta e la partoriente:
ritorneranno qui in gran folla.

Erano partiti nel pianto,
io li riporterò tra le consolazioni;
li ricondurrò a fiumi ricchi d’acqua
per una strada dritta in cui non inciampiranno,
perché io sono un padre per Israele,
Èfraim è il mio primogenito».

Parola di Dio.

L’assemblea

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 125

℟. Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!
Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia. ℟.

Allora si diceva tra le genti:
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia. *R.*

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia. *R.*

Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni. *R.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

5, 1-6

Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati.

Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio.

L'assemblea

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Cantate al Signore con gioia,
grandi prodigi ha compiuto,
cantatelo in tutta la terra!

R. Alleluia.

VANGELO

✠ Dal Vangelo secondo Marco

11, 25-30

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

L'assemblea:

Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è incarnato
nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Vescovo:

Il Padre ci offre la testimonianza di uomini e donne che hanno lasciato ogni cosa per trovarlo in tutte le creature e per aprirsi nel dono completo di sé alle necessità dei fratelli. Rivolgamoci a lui con la confidenza dei figli.

R. Si compia la tua parola, Signore.

1. Benedici la Chiesa, vigna che la tua mano ha piantato: tutti i suoi membri, tralci fecondi della vera vite, portino frutti di santità e di pace. Noi ti preghiamo. **R.**
2. Assisti con il tuo Spirito i pastori della Chiesa e coloro che hai posto a capo delle comunità monastiche e religiose: il loro servizio di amore aiuti i fratelli e le sorelle a crescere nella fede e nella carità. Noi ti preghiamo. **R.**
3. Abbi misericordia di tutti i credenti: guardando ai veri discepoli di Cristo, volgano decisamente i loro passi sulla via dell'unità e della pace. Noi ti preghiamo. **R.**
4. Conforta coloro che soffrono: per intercessione della Beata Lucia dell'Immacolata, dona loro il tuo Spirito di forza, che li sostenga nella prova e li rinnovi nella speranza. Noi ti preghiamo. **R.**
5. Guarda con benevolenza noi qui riuniti: tu che ci hai creati a tua immagine e somiglianza donaci la grazia di riflettere la bellezza del tuo volto, per la consolazione e la gioia nostra e dei fratelli. Noi ti preghiamo. **R.**

Il Vescovo:

Padre, tu ci doni l'esempio di santi fratelli e sorelle che hanno seguito Cristo con amore e fedeltà: fa' che nella mitezza, umiltà e obbedienza troviamo anche noi la pace del cuore e possiamo gustare la gioia piena dei beati. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO

BIST DU BEI MIR

Bist du bei mir, geh' ich mit Freuden
zum Sterben und zu meiner Ruh'
Ach, wie vergnügt wär' so mein Ende,
es drüchten deine schönen Hände
mir die getreuen Augen zu!
Bist du bei mir, geh' ich mit Freuden
zum Sterben und zu meiner Ruh'.

*Tu sei vicino a me, e io muoio serenamente,
e serenamente riposerò.*

*Ah, quanto sarebbe piacevole la mia fine
se le tue care e luminose mani
chiudessero i miei fedeli occhi.*

Tu sei vicino a me, allora io morirò serenamente.

Il Vescovo:

Pregate, fratelli e sorelle, perché, portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni che ti presentiamo
nel ricordo della beata Lucia dell'Immacolata
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia ben accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO

CP Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

CP In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

CP Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

CP È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo,
noi celebriamo
la mirabile opera della tua provvidenza,
che richiama l'uomo
alla santità dell'origine
e gli fa pregustare i doni
per lui preparati nel mondo nuovo.

E noi, uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo senza fine
l'inno della tua gloria:

R. *Sanctus, sanctus, sanctus Dominus.*

Pleni sunt cæli et terra gloria tua. R.

Benedictus qui venit in nomine Domini. R.

Hosanna, hosanna in excelsis. R.

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
 ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
 Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
 nella potenza dello Spirito Santo
 fai vivere e santifichi l'universo,
 e continui a radunare intorno a te un popolo
 che, dall'oriente all'occidente,
 offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente:
 santifica e consacra con il tuo Spirito
 i doni che ti abbiamo presentato
 perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
 del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
 che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
 ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
 lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
 questo è il mio Corpo
 offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
 ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
 lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
 questo è il calice del mio Sangue,
 per la nuova ed eterna alleanza,
 versato per voi e per tutti
 in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

- CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

- 1C Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Lorenzo, santa Maria Crocifissa Di Rosa, la beata Lucia dell'Immacolata e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
 questo sacrificio della nostra riconciliazione
 doni pace e salvezza al mondo intero.
 Conferma nella fede e nell'amore
 la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
 il tuo servo e nostro papa Francesco,
 il nostro vescovo Pierantonio,
 l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
 e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
 che hai convocato alla tua presenza.
 Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
 tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
 Accogli nel tuo regno
 i nostri fratelli e sorelle defunti,
 e tutti coloro che, in pace con te,
 hanno lasciato questo mondo;
 concedi anche a noi di ritrovarci insieme
 a godere per sempre della tua gloria,
 in Cristo, nostro Signore,
 per mezzo del quale tu, o Dio,
 doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i concelebranti:

Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto,
 a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello
 Spi - ri - to San - to, ogni onore e glo - ria
 per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. A-men.—

RITI DI COMUNIONE

Il Vescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Pa-dre no-stro che sei nei cie-li, si - a san-ti-fi-ca-to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat-ta la tu-a vo-lon-tà,
co-me in cie-lo co - sì in ter-ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne
quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de - bi - ti co-me
an-che noi li ri - met-tia-mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab-ban-do-nar-ci al - la ten-ta-zio-ne, ma li - be-ra - ci dal ma - le.

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za,
e la glo - ria nei se - co - li.

Il Vescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

LITANIA DI FRAZIONE

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo:
dona a noi la pace.

Il Vescovo:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

e continua dicendo insieme al popolo:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

CANTI DI COMUNIONE

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

(Elaborazione di M. Zuccante)

TI SEGUIRÒ

RIT. Ti se - gui - rò, ti se - gui - rò, o Si - gno - re,
e nel - la tu - a stra - da cam - mi - ne - rò.
1. Ti se - gui - rò nel - la vi - a del - l'a - mo - re
e do - ne - rò al mon - do la vi - ta.

2. Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà. *R.*
3. Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. *R.*

DOPO LA COMUNIONE

Il Vescovo:

Rin vigoriti dalla partecipazione ai santi doni,
ti preghiamo, Signore Dio nostro:
fa' che sull'esempio della beata Lucia dell'Immacolata.
portiamo nel nostro corpo
la passione di Cristo Gesù,
per aderire a te, unico e sommo bene.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. Sia benedetto il nome del Signore

℟. Ora e sempre.

℣. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

℣. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

Il diacono:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE

MARIA MATER GRATIÆ

Maria Mater gratiæ,
dulcis parens clementiæ,
tu nos ab hoste protege
et, mortis hora, suscipe.

Jesu, tibi sit gloria,
qui natus es de Virgine,
cum Patre et almo Spiritu
in sempiterna sæcula. Amen

*Maria, Madre della grazia,
dolce Madre di clemenza,
proteggici dal nemico
e, nell'ora della morte, accogli.*

*O Gesù, sia gloria a te
che sei nato dalla Vergine,
con il Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.*

Durante la processione verso Casa Madre si cantano le litanie dei santi.

